



Linee Guida
per la definizione e l'attuazione
delle Politiche per l'Assicurazione della Qualità
(Approvate dal Comitato Esecutivo del 19/05/2022)

Sommario

Glossario	3
1. L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e l'Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ)	4
2. Il sistema di AQ	6
3. Politiche per la Assicurazione della Qualità - AQ	8
4. Funzioni e responsabilità di Organi e strutture del sistema di AQ	9
4.a A livello di Ateneo	9
4.b A livello di Corso di Studio	12
5. Funzionamento delle strutture del sistema di AQ	13

Glossario

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario;

AQ: Assicurazione Qualità

AVA: Autovalutazione, Valutazione, Accredimento periodico

CE: Comitato Esecutivo

CEV: Commissioni di Esperti di Valutazione

CdA: Consiglio di Amministrazione

CdF: Consiglio di Facoltà

CdS: Corso di Studio

CPDS: Commissione Paritetica Docenti-Studenti

GdR: Gruppo di Riesame

MUR: Ministero dell'Università e della Ricerca

NdV: Nucleo di Valutazione

PQ: Presidio della Qualità

SUA-CdS: Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio

SUA-RD: Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale

SUA-TM: Scheda Unica Annuale Terza Missione

1. L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e l'Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ)

Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accredimento periodico) costituisce l'insieme delle attività dell'ANVUR attuative delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19, le quali prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli Atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività formative e di ricerca delle Università.

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG), in ottemperanza ai requisiti previsti dal sistema AVA e in linea con quanto definito nell'ambito del Piano Strategico 2019/2023 e nelle Politiche per la Qualità dell'Ateneo approvati dal CdA del 22/11/2019, si è dotata di un modello per l'assicurazione e il miglioramento della qualità dei propri servizi e delle proprie attività di Formazione, Ricerca e Terza Missione nell'interesse degli studenti, docenti, personale amministrativo, alumni, enti e aziende facenti parte del network dei sostenitori e dei partner dell'Ateneo.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità contribuisce a tradurre le linee politiche decise dagli Organi di governo in indirizzi operativi, individuando strumenti e procedure che vengono messe in atto dalle strutture operative per la Formazione, la Ricerca e la Terza Missione.

L'obiettivo delle presenti Linee Guida è quello di offrire un documento unitario e sistematico per garantire l'Assicurazione della Qualità dell'attività accademica e, al contempo, promuovere la cultura della qualità in tutte le articolazioni coinvolte e tra tutti i protagonisti dell'Ateneo.

Nelle Linee Guida vengono richiamati i principi, i processi e le procedure che mirano a indirizzare le azioni e i comportamenti di tutti gli attori coinvolti, ai diversi livelli di responsabilità accademica e organizzativa, all'interno dell'Ateneo. Massima attenzione viene posta alla qualità dei processi e dei risultati e al soddisfacimento dei bisogni di tutti i principali portatori di interesse, in particolar modo gli studenti.

Nelle Linee Guida viene descritto il sistema di responsabilità che regola l'istituzione e tutto il funzionamento interno del Sistema di AQ, al fine di assicurare alle parti interessate servizi adeguati alle aspettative e l'attivazione di azioni di miglioramento continuo.

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di un Ateneo è il sistema mediante il quale gli Organi Accademici di governo dell'Ateneo definiscono e realizzano la propria Politica per la Qualità, della quale sono direttamente responsabili.

Le presenti Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità mettono in evidenza il modo in cui la Politica per la Qualità deliberata dagli Organi Accademici dell'Ateneo è implementata e i meccanismi di controllo interni garantiti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQ) e verificati dal Nucleo di Valutazione (NdV). PQ e NdV hanno ruoli e competenze distinte: il primo promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità in Ateneo e sovrintende all'adeguato svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità attuando un processo di monitoraggio, il secondo effettua una valutazione ex-post.

Il documento si propone quindi di declinare le Politiche per l'AQ rispetto ad azioni concrete, mirando a illustrare:

- la struttura organizzativa dell'Ateneo e il sistema di responsabilità interno;
- il metodo e l'organizzazione delle relazioni tra le varie aree che compongono l'Ateneo e il sistema di AQ dell'Ateneo;
- il funzionamento del sistema di AQ, i processi di cui si compone e le relative procedure di sistema;
- il sistema di pianificazione e controllo messi in pratica dall'Ateneo attraverso l'adozione di apposite Linee Guida e la definizione di specifiche istruzioni operative, nella logica del miglioramento continuo che ispira tutto il processo.

L'aggiornamento del presente documento è di competenza del PQ, che periodicamente ne verifica la correttezza e la sostenibilità in relazione ai processi avviati e alle relative procedure.

Il sistema di AQ di Ateneo è garantito dall'efficace collaborazione di tutti gli organi preposti.

2. Il sistema di AQ

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo è l'insieme dei processi e delle attività finalizzate a creare le condizioni opportune affinché gli Organi di governo possano operare correttamente al fine di perseguire e garantire il raggiungimento degli obiettivi di Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, e le corrispondenti Politiche per la Qualità dell'Ateneo.

Pertanto, il sistema di AQ supporta l'attività di governo dell'Ateneo nella definizione, realizzazione, monitoraggio ed eventuale miglioramento delle proprie politiche.

In quest'ottica, i processi di AQ rispondono a una logica di miglioramento continuo e devono contemplare azioni di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento, e le relative responsabilità. Queste azioni hanno lo scopo di garantire che ogni attore del sistema abbia piena consapevolezza dei propri compiti e li svolga in modo competente e tempestivo, che il servizio erogato sia efficace, che sia tenuta traccia documentale, che sia possibile valutarne i risultati.

Pianificazione

La pianificazione è la fase in cui, muovendo dalla descrizione della situazione di partenza, si definiscono gli obiettivi, si valutano le possibili alternative per raggiungerli e si individuano le azioni per realizzarli.

Gli obiettivi, formalizzati nel Piano Strategico, devono essere ambiziosi, ma raggiungibili in un arco temporale stabilito e definiti in modo tale da garantirne la misurabilità.

Per ciascun obiettivo strategico previsto dal Piano Strategico devono essere identificati:

1. obiettivi di indirizzo (articolarlo e concretizzano l'obiettivo strategico);
2. azioni da intraprendere (cosa si intende fare per raggiungere l'obiettivo);
3. responsabilità o presidio politico (chi è responsabile del raggiungimento dell'obiettivo di indirizzo);
4. modalità di raggiungimento (quali strumenti utilizzare per perseguire l'obiettivo);
5. eventuali risorse necessarie o assegnate (cosa serve dal punto di vista delle risorse umane ed economico/finanziarie);
6. indicatori di obiettivo (per valutare in modo oggettivo lo stato di raggiungimento dell'obiettivo) e valore di riferimento (per misurare oggettivamente il risultato);
7. scadenze previste per il raggiungimento dell'obiettivo (quando si prevede di raggiungere il risultato).

Attuazione

Alla pianificazione segue l'attuazione delle azioni programmate per il perseguimento degli obiettivi, sotto la responsabilità del soggetto incaricato.

Monitoraggio e miglioramento

Il monitoraggio del funzionamento complessivo del Sistema di AQ spetta al PQ, la sua verifica al NdV. Più nello specifico, il PQ considera gli obiettivi stabiliti nel Piano Strategico e le raccomandazioni ricevute dal NdV e dalla CEV; riceve inoltre da ciascuno degli organi di AQ coinvolto nel rilevamento i dati che consentono di monitorare l'opinione delle singole parti (studenti, laureandi, laureati, docenti, portatori di interesse). La verifica dei risultati raggiunti consiste nell'analisi dello scostamento tra i risultati effettivamente ottenuti e gli obiettivi prefissati ed è compiuta annualmente, 15-30 giorni prima dell'approvazione del bilancio consuntivo, in una specifica riunione che vede coinvolti il NdV, il PQ e il CE. Gli esiti di tale riunione, convocata dal PQ previa raccolta dei dati necessari, sono formalizzati in un apposito verbale, che contiene l'individuazione di eventuali azioni correttive, finalizzate alla riduzione della distanza tra obiettivi e risultati raggiunti. Il processo non è da considerarsi terminato con la stesura del verbale, ma costituisce un punto di ripartenza per una nuova pianificazione, secondo una procedura ciclica costante.

3. Politiche per la Assicurazione della Qualità - AQ

L'Ateneo promuove e assicura la Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione attraverso:

- l'attuazione e il mantenimento di un modello di AQ, schematicamente descritto nel presente documento, che definisce procedure, ruoli e responsabilità in materia di Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione;
- la partecipazione e il contributo di tutte le componenti dell'Ateneo alla gestione della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione, con una tensione costante alla Qualità e al miglioramento continuo;
- la raccolta sistematica, effettuata dal PQ con il coinvolgimento per competenza degli organi preposti ai singoli aspetti, di dati e informazioni relative all'attività svolta, agli obiettivi perseguiti, ai risultati raggiunti e alla loro misurazione;
- l'elaborazione di dati ed evidenze documentali che consentano di tenere traccia degli obiettivi fissati, delle azioni svolte, della misurazione e del monitoraggio dei risultati ottenuti e degli interventi correttivi eventualmente adottati per migliorare il livello di raggiungimento degli obiettivi o per adeguare le azioni ai mutamenti del contesto in cui l'Ateneo opera. Sotto la responsabilità del PQ, il processo coinvolge innanzitutto il NdV e il CE (vedi *supra*, art. 2, *Monitoraggio*);
- la cura continua, assicurata dal PQ, dell'efficacia della comunicazione interna ed esterna quale fondamentale strumento di partecipazione, condivisione e coinvolgimento dei diversi attori dell'Ateneo e di tutti i portatori di interesse.

Le Politiche per la AQ sono state progettate in accordo con la European Standards and Guidelines (ESG) per l'assicurazione della qualità interna delle Università e le Linee guida di accreditamento istituzionale di ANVUR.

4. Funzioni e responsabilità di Organi e strutture del sistema di AQ

4.a A livello di Ateneo

A livello di Ateneo, gli Organi e strutture operanti nel sistema di AQ sono:

- Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo
- Rettore
- Prorettore
- Consiglio di Facoltà
- Direttore della Formazione
- Direttore della Ricerca
- Direttore della Terza Missione
- Nucleo di Valutazione
- Presidio della Qualità

La tabella seguente riepiloga le loro funzioni ai fini dell'AQ di Ateneo.

Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo	<ul style="list-style-type: none">• Determina l'indirizzo generale di sviluppo dell'Università e delibera i relativi programmi.• Delibera i Regolamenti di Ateneo.• Nomina il Rettore.• Delibera, su proposta del CdF, in ordine alle nomine dei docenti e dei ricercatori dando mandato al Presidente per l'esecuzione delle delibere.• Delibera, su proposta del CdF, in ordine agli insegnamenti da attivare in ciascun anno accademico e agli incarichi e contratti da conferire per lo svolgimento di attività didattica a professori e ricercatori di altre Università, nonché a personalità di alta qualificazione scientifica e professionale.• Delibera l'istituzione di nuove sedi secondarie, ovvero di sedi distaccate e decentrate.• Delibera in ordine al trattamento economico del personale docente, alle indennità di funzione del Rettore e delle altre cariche istituzionali.• Istituisce, attiva e sopprime le strutture didattiche e i relativi corsi accademici su proposta del CdF.• Delibera in ordine al conferimento di borse di studio e di perfezionamento a studenti e laureati, su proposta del CdF.• Delibera in ordine ai contratti a termine di addestramento didattico e scientifico a laureati e specializzati.• Delibera sull'ammontare delle rette, tasse, soprattasse e contributi e sul loro eventuale
--	---

	<p>esonero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delibera, sentito il CdF, convenzioni con altre Università o centri di ricerca, e con altri soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri. • Delibera le modalità di ammissione degli studenti, su proposta del CdF e valutata l'adeguatezza delle strutture scientifiche, didattiche e logistiche. • Approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo, nonché le linee di sviluppo dell'Ateneo e le politiche di Ateneo per l'AQ. • Riceve la Relazione Annuale del NdV e procede con le conseguenti azioni correttive.
Rettore	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce le linee strategiche della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione dell'Ateneo, le sottopone al CdA per l'approvazione e le rende fruibili ai portatori di interesse. Garantisce che la programmazione dell'offerta didattica sia coerente con gli obiettivi individuati in tali linee. • Definisce gli obiettivi e le politiche per la Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza missione, sottoponendoli al CdA per la loro approvazione e li rende fruibili ai portatori di interesse. • Definisce in modo trasparente e fruibile le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione. • Formula proposte sull'attività didattica e scientifica dell'Università e sovrintende al loro svolgimento, riferendone al CdA. • Propone al CdA direttive organizzative generali per assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e scientifiche. • Garantisce l'autonomia didattica e di ricerca dei professori e dei ricercatori. • Cura l'esecuzione delle delibere del CdA in materia didattica e scientifica. • Riceve la Relazione Annuale del NdV e procede con le conseguenti azioni correttive.
Prorettore	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca e sostituisce il Rettore in caso di assenza o di impedimento. • Può essergli delegato l'esercizio di funzioni determinate per singoli settori.
Consiglio di Facoltà	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce il rispetto dei requisiti di struttura dei CdS attivati dall'Ateneo. • Garantisce il rispetto dei requisiti di docenza dei CdS attivati dall'Ateneo. • Garantisce il rispetto dei requisiti di AQ dei CdS attivati dall'Ateneo. • Formula proposte di istituzione, attivazione e disattivazione dei CdS tenendo conto dei rapporti di riesame ciclici e dei documenti prodotti dal PQ, dalla CPDS, dai GdR e dal NdV. • Definisce, all'interno dei Regolamenti didattici dei CdS, le modalità di verifica del possesso da parte degli studenti di adeguate conoscenze/competenze iniziali, le modalità di recupero di eventuali carenze individuate e le modalità di verifica dell'avvenuto recupero. • Approva la progettazione e la programmazione didattica dei CdS inserite nelle schede SUA-CdS. • Approva i Rapporti di Riesame dei CdS attivati dall'Ateneo. • Definisce gli indirizzi dell'attività di ricerca.

Direttore della Formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce la programmazione strategica e coordina i CdS e il Corso di Dottorato. • Porta a sintesi in CdF quanto emerge dall'attività annuale della CPDS, dalle segnalazioni in itinere dei Coordinatori dei CdS, dall'analisi annuale delle SMA, dai Rapporti di Riesame ciclico e dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica. • Propone al CdF azioni correttive e di miglioramento della didattica impartita dall'Ateneo nei CdS, nel Corso di Dottorato e nei Master. • Supervisiona le attività di AQ sulla didattica di Ateneo, sull'attività didattica interna complementare alle lezioni in aula (sessioni di laurea, viaggi didattici, conferenze, mentoring, open days) ed esterna (scambi didattici internazionali).
Direttore della Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività di Ricerca. • È responsabile della redazione della SUA-RD e svolge il riesame per le attività di Ricerca, individuandone i punti di forza, le criticità ed eventuali proposte di azioni per il loro miglioramento. • Presenta proposte sulle attività di Ricerca.
Direttore della Terza Missione	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività relative alla Terza Missione. • È responsabile della redazione della SUA-TM e svolge il riesame per le attività di Terza Missione, individuandone i punti di forza, le criticità ed eventuali proposte di azioni per il loro miglioramento. • Presenta proposte sulle attività di Terza Missione.
Nucleo di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica. • Valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo. • Valuta il funzionamento dei CdS attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni. • Verifica l'esecuzione nei CdS delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne. • In presenza di elementi critici, può richiedere la redazione di Rapporti di Riesame ciclico ravvicinati. • Redige una Relazione annuale di valutazione secondo le Linee guida emanate dall'ANVUR, in cui dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai punti di attenzione dei CdS nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. • Redige una Relazione sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti.
Presidio della Qualità di Ateneo	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo. • Fornisce supporto agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ. • Assicura la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e supporta le strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ. • Monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne. • Redige una Relazione annuale riguardo alle proprie attività e un'ulteriore Relazione sul processo di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica.

Gli Organi e le strutture possono avvalersi del lavoro dell'Ufficio di supporto al sistema di AQ che:

- Supporta operativamente il PQ nello svolgimento delle attività di realizzazione delle Politiche di AQ adottate.
- Assicura e facilita il corretto flusso di informazioni tra l'Ateneo e il NdV.
- Supporta la CPDS nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'elaborazione della Relazione Annuale, garantendo una efficace condivisione delle informazioni con i Coordinatori dei Corsi e il NdV.
- Raccoglie ed elabora gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica e dei servizi.
- Trasmette gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica e dei servizi al Rettore, ai Coordinatori dei CdS, alla CPDS, al NdV e al PQ.
- Supporta il Rettore e i Coordinatori dei Corsi di Studi, con funzioni di segreteria, negli incontri con i singoli docenti sugli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi.

4.b A livello di Corso di Studio

Presso l'Università di Scienze Gastronomiche tutte le attività didattiche afferiscono all'Ateneo a livello centrale, che ne affida la responsabilità al CdF, a cui fa capo l'attività accademica nel suo complesso.

Pertanto, quanto sopra esposto con riferimento a organizzazione e responsabilità a livello di Ateneo è, in parte, replicabile per quanto riguarda organizzazione e responsabilità a livello di CdS. Oltre ai summenzionati organi e strutture, a livello di CdS vi sono:

- Coordinatore del Corso di Studio
- Coordinatore del Corso di Dottorato
- Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
- Gruppo di Riesame (GdR)

Coordinatore di Corso di Studio	<ul style="list-style-type: none">• È responsabile della qualità della didattica del CdS e dell'implementazione della SUA-CdS.• Pianifica e coordina la revisione delle attività didattiche del CdS.• È responsabile della gestione del CdS.• Adotta le misure correttive urgenti riguardanti le attività del CdS.• Elabora annualmente l'offerta formativa programmata ed erogata del CdS, che sottopone all'approvazione del CdF.• Coordina l'elaborazione del commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica la qualità della Formazione, anche in base alle indicazioni della CPDS, e individua le misure ritenute idonee al miglioramento del servizio offerto agli studenti. • Propone annualmente al Direttore della Formazione azioni correttive e di miglioramento sulla didattica del CdS.
Coordinatore del Corso di Dottorato	<ul style="list-style-type: none"> • È responsabile della qualità della didattica del Corso di Dottorato. • Pianifica e coordina la revisione delle attività didattiche del Corso di Dottorato. • È responsabile della gestione del Corso di Dottorato. • Adotta le misure correttive urgenti riguardanti le attività del Corso di Dottorato.
Commissione Paritetica Docenti/Studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti, individuando indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse anche in relazione alle procedure di valutazione della didattica da parte degli organi dell'Ateneo e nazionali. • Formula pareri sulla attivazione o soppressione di CdS. • Redige una Relazione annuale che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.
Gruppo di Riesame (<i>per ciascun Corso di Studio</i>)	<ul style="list-style-type: none"> • Monitora i dati e i punti di attenzione relativi al CdS di riferimento (attività didattiche e servizi di supporto). • Redige annualmente i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), individuandone i punti di forza e di debolezza, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. • Redige periodicamente il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. • Coadiuvava il Coordinatore del CdS di riferimento nella compilazione e nelle eventuali modifiche della scheda SUA-CdS. • Propone eventuali modifiche al Regolamento Didattico. • Interagisce con il PQ e con la CPDS.

5. Funzionamento delle strutture del sistema di AQ

Con particolare riferimento alle strutture del sistema di AQ, i cui compiti sono schematicamente descritti nell'art. 4, si precisa quanto segue.

Nucleo di Valutazione (NdV)

Come indicato nelle Linee guida ANVUR del 10/08/2017, il Nucleo di Valutazione (NdV) è un “organo incaricato di verificare e valutare - coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge

e i criteri definiti dall'ANVUR - la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo, l'attività di ricerca, la corretta gestione delle strutture e del personale, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

(Omissis)

Mentre il PQ attua le azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo”.

Il NdV di Ateneo, ai sensi dell'art. 27 dallo Statuto, è composto da cinque membri, di cui due docenti dell'Ateneo e tre esperti in materia di valutazione.

Il NdV stende annualmente una Relazione annuale in cui dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai punti di attenzione dei CdS nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità sull'andamento dell'Ateneo, conformemente alle Linee Guida annualmente fornite dall'ANVUR, e una Relazione sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti. Il Rettore e il CE ricevono la Relazione Annuale del NdV e procedono con le conseguenti azioni correttive

Il Nucleo gode di autonomia operativa e ha accesso a tutti i dati che ritiene necessari per la sua attività.

Le Relazioni e i pareri del NdV sono pubblicati nell'Area riservata della pagina web dedicata a tale organo (<https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/area-riservata-documentazione/attivita-nucleo-valutazione-ateneo/>)

Interlocutori del NdV sono gli Organi di governo dell'Ateneo, il PQ, la CPDS, il MUR, l'ANVUR.

Presidio della Qualità (PQ)

Come indicato nelle Linee guida ANVUR del 10/08/2017, il PQ è una “struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

(Omissis)

Il PQ assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curando la diffusione degli esiti. Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo”.

In attuazione della disciplina vigente in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento periodico delle Università e dei CdS, UNISG ha strutturato il proprio sistema di AQ e ha costituito il PQ che ne cura, coordina e monitora i processi, facendosi garante dell'effettiva attuazione del modello e delle Politiche di AQ definite dagli Organi di Governo.

Il PQ è costituito da un Presidente e da tre componenti, tra i quali è compreso un rappresentante degli studenti.

Il PQ svolge funzioni di promozione della cultura della qualità in Ateneo, di supporto agli Organi dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ, di monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento della qualità e di supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

Il PQ si colloca in una posizione di cerniera tra gli organi accademici e le strutture deputate alla gestione dei processi di AQ.

Ogni anno il PQ stende una Relazione sull'attività svolta e la invia agli Organi accademici (CdA/CE, Rettore, Prorettore, Direttore della Formazione, Direttore della Ricerca, Direttore della Terza Missione, Coordinatori dei CdS, CdF) e al NdV.

La Relazione descrive nel dettaglio le attività svolte dal PQ nell'A.A. e, in particolare, illustra le attività di monitoraggio svolte dal PQ sul funzionamento degli Organi e strutture operanti nel Sistema di AQ dell'Ateneo, sulla documentazione dagli stessi prodotta, sulle azioni adottate o programmate dall'Ateneo a seguito delle raccomandazioni e suggerimenti formulati dal NdV nella propria Relazione annuale.

Il PQ ogni anno redige altresì una Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica e la invia agli Organi accademici (Rettore, Prorettore, Direttore della Formazione, Coordinatori dei CdS, CPDS, Direttore Amministrativo), e al NdV.

La suddetta Relazione analizza l'efficacia del processo di rilevazione e dello strumento utilizzato dall'Ateneo, del metodo di elaborazione dei risultati dei questionari e della loro condivisione, della presa in carico degli esiti dei questionari da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Il PQ si avvale della collaborazione dell'Ufficio di supporto al sistema di AQ per la raccolta dei dati e delle informazioni necessari allo svolgimento delle proprie funzioni. La gestione dei flussi informativi nei confronti degli altri attori del sistema di AQ è gestita mediante la casella e-mail dedicata (presidio@unisg.it).

Il PQ ha una propria pagina web pubblica (<https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/presidio-qualita-ateneo/>) dove sono pubblicate tutte le informazioni utili alla stesura dei documenti degli attori del sistema di AQ, la normativa di riferimento, le linee guida, ecc.; in un'area riservata (<https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/area-riservata-documentazione/>) è disponibile l'archivio del materiale documentale prodotto (verbali delle sedute, relazioni, documenti di Ateneo, ecc.).

Il PQ è dotato di un proprio regolamento disponibile sulla pagina web dedicata al PQ. (https://www.unisg.it/assets/Regolamento-PQ_2022.pdf)

Il PQ gode di autonomia operativa e ha accesso a tutti i dati che ritiene necessari per la sua attività.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Come indicato nelle Linee guida ANVUR del 10/08/2017, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) “È incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS”.

La CPDS, unica per i CdS attivati dall'Ateneo, è composta da docenti e da studenti, uno per ciascun CdS. A supporto dell'attività della CPDS è, inoltre, prevista la presenza agli incontri di un componente dell'Ufficio di supporto al sistema di AQ.

Al fine di garantirne la terzietà, l'incarico di componente della commissione non può essere cumulato con altri incarichi istituzionali.

La CPDS stende annualmente una Relazione, che deve essere inviata al PQ e al NdV e pubblicata sulla SUA-CdS entro il termine indicato dall'ANVUR.

La Relazione deve essere il risultato del monitoraggio dei CdS, dei loro obiettivi, delle modalità di erogazione della didattica e del raggiungimento degli obiettivi formativi. Deve fornire elementi concreti ai Coordinatori dei CdS affinché propongano e attuino iniziative volte al miglioramento della didattica. Il contributo della componente studentesca è quindi fondamentale e deve essere fortemente incentivato.

L'attività della CPDS è regolata da Linee guida, elaborate con il supporto del PQ.

Le attività per la stesura e la pubblicazione della relazione annuale della CPDS sono stabilite annualmente secondo un calendario pubblicato sulla pagina web dell'Ateneo <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica/>.

È stata attivata una casella di posta istituzionale dedicata (students_representatives@studenti.unisg.it), utilizzata come canale diretto di comunicazione per formulare eventuali segnalazioni di non conformità e/o proposte di miglioramento, con l'intento di valorizzare pienamente la partecipazione della componente studentesca ai processi di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

La CPDS gode di autonomia operativa e ha accesso a tutti i dati che ritiene necessari per la sua attività.

Gruppo di Riesame dei CdS (GdR)

Il Gruppo di Riesame (GdR) è di norma composto dal Coordinatore del CdS, da un docente, scelto tra i docenti del CdS, da un rappresentante degli studenti e da un componente del personale Tecnico- Amministrativo. Il Gruppo di Riesame si riunisce periodicamente, commenta gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale ed elabora il Rapporto di Riesame ciclico. Il Gruppo di Riesame interagisce con il PQ e con la CPDS.

Il Riesame rappresenta il nodo centrale dell'AQ dei singoli CdS. È un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia delle modalità con cui il CdS è gestito, individuando eventuali criticità, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame viene condotto sotto la guida del Coordinatore, che sovrintende alla redazione del Rapporto di Riesame, curata dal Gruppo di Riesame.

Il Riesame si svolge attraverso due passaggi fondamentali:

a) L'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuali;

- L'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuali consiste in un commento critico sintetico degli indicatori quantitativi forniti da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, condizione occupazionale dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Per ciascun indicatore il CdS effettua una comparazione su base temporale (ultimi tre anni) e su base spaziale. Attraverso tale comparazione, il CdS è in grado di rilevare le proprie potenzialità o i casi di discostamento dei propri dati dalle medie nazionali o macro-regionali di riferimento e di individuare le eventuali criticità.

Gli indicatori di riferimento offerti da ANVUR contengono una prima parte di informazioni riassuntive di contesto, poi si articolano in 6 sezioni:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

b) La redazione del Rapporto di Riesame Ciclico,

- al di fuori delle ipotesi di modifica di ordinamento didattico, il Rapporto di Riesame Ciclico deve essere prodotto al termine del ciclo di tre anni per le lauree triennali e di due anni per le lauree magistrali. Nel caso in cui un CdS abbia comunque la necessità di effettuare analisi e riflessioni più

approfondite che portino a una riprogettazione del CdS, è necessario produrre un Rapporto di Riesame Ciclico, indipendentemente dai termini sopra indicati.

Il Rapporto di Riesame Ciclico ha lo scopo di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi formativi e l'efficacia della gestione complessiva del CdS. In particolare, il Riesame Ciclico prende in esame:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, anche attraverso la consultazione delle parti sociali;
- l'adeguatezza delle figure professionali di riferimento e delle loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema di gestione complessivo del CdS;
- la qualificazione del personale docente coinvolto e la qualità dei servizi prestati agli studenti e delle strutture a disposizione della didattica.

Il Rapporto di Riesame Ciclico deve essere elaborato e discusso collegialmente dal Gruppo di Riesame, inclusa la rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame Ciclico deve essere presentato, discusso e approvato dal CdF, che ne assume la responsabilità.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è considerato il momento più importante di autovalutazione, in cui il Corso di Studi, a seguito di un monitoraggio, analizza criticamente gli obiettivi prefissati e valuta i risultati raggiunti.

I documenti di riferimento per il Riesame sono i seguenti:

- Schede Annuali di Monitoraggio (almeno le ultime tre annualità);
- ultimo Riesame ciclico disponibile;
- Relazioni delle CPDS (almeno le ultime tre annualità);
- Relazioni del NdV con riferimento alla sezione relativa ai CdS (almeno le ultime due annualità);
- segnalazioni degli studenti;
- eventuali ulteriori documenti ritenuti utili.